A2 M – Intervista al Presidente della Roma Nuoto Nicolò Cristofaro

22 Marzo 2017

La Roma si trova attualmente al comando della classifica e si prepara ad affrontare una fase decisiva del campionato, che determinerà le sorti della stagione regolare. Come ha visto la squadra?
Al di là dei risultati, devo ammettere che nell'ultimo periodo non ho visto un bel gioco, all'altezza della nostra rosa. Ne abbiamo parlato con lo staff tecnico, che ci ha fornito delle risposte. Speriamo nelle prossime gare di trovare maggior fluidità di gioco e brillantezza nella manovra.

Quest'anno si è unito al gruppo il campione croato Andelo Setka. Come sono cambiati, con il suo arrivo, gli equilibri all'interno della squadra?
Angelo è un campione fuori e dentro l'acqua. Lo dimostra in ogni allenamento, svolgendolo al 110 per cento. Per noi è molto importante che i giovani del vivaio abbiano un esempio del genere in casa ogni giorno. Fuori dall'acqua è un ragazzo molto educato ed intelligente, spero possa restare a Roma per molti anni!

Nel weekend la prima squadra sarà in visita al Parco Caserta, storica struttura sportiva di Reggio Calabria, tornata a vivere dopo un lungo periodo di chiusura grazie alla Roma Nuoto in collaborazione con la società sportiva Bocce Verdi. Com'è nata la decisione di dedicarvi a questo progetto e in

cosa consisterà la vostra visita?
Parco Caserta rappresenta per la città di Reggio un polmone verde, un punto di aggregazione sociale, un vanto – vista la bellezza della struttura – e un'importante alternativa occupazionale per i reggini. Come Roma Nuoto siamo molto contenti di poter affiancare Bocce Verdi in questo progetto. Sabato e domenica porteremo gli atleti per una visita della struttura e per far conoscere i nostri campioni agli iscritti del parco, oltre che all'amministrazione comunale.

Lo scorso anno la Roma ha mancato la promozione di un soffio. Con quale spirito vi state avvicinando alla fase finale della stagione?
Dalle sconfitte si deve sempre imparare, anche da quelle che hanno un sapore molto amaro. La difficoltà più grande sta nel "rialzarsi", una volta tornato in piedi sei molto più forte e maturo di prima. Affrontiamo ogni gara senza pensare a quelle successive, con umiltà, ma anche consapevoli del nostro valore.

Leggi tutto….

Ufficio Stampa Roma Nuoto
www.romanuoto.com